

**RELAZIONE TECNICA SULLE PARTECIPAZIONI TENUTE DAL COMUNE**

La presente relazione ha per oggetto la ricognizione delle partecipazioni del Comune, al 31 dicembre 2018, in società anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa, al fine di consentire al Consiglio comunale di adempiere alla Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art 24 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.LGS 16 giugno 2017 n. 100.

L'articolo 20 prevede la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Fermo restando la revisione "straordinaria" delle partecipazioni prevista dal successivo articolo 24, il decreto dispone (c. 1) che siano effettuati annualmente, attraverso un provvedimento, piani di razionalizzazione, mediante messa in liquidazione, alienazioni e dismissioni di società. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica (c. 2) sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro, con limite di 500.000 per il periodo previsto dal regime transitorio di cui all'art. 26 c. 12quinquies;
- partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo 4 esercizi su 5;
- contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

L'analisi ed i piani di razionalizzazione (c. 3) sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all' articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Il Comune di Refrancore detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Organismo partecipato	Sede	Identificativo fiscale	% di partecipazione comune di Refrancore	Forma giuridica	Settore attività
Gestione ambientale integrata astigiano – GAIA- spa	Asti Via Brofferio n. 48	01356080059	0,66	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Società GAIA SPA

**GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.a.** – Società partecipazione pubblica maggioritaria, svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L’oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui sopra, ivi compresi studi, ricerche nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiale recuperati e/o prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi D.lgs. 22/1977 e le attività di progettazione realizzazione interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati. Pertanto per tale società svolge un servizio di interesse generale.

La partecipazione del Comune alla data del 31 dicembre 2010 è dello 0,66%. Per tale società non sussistono le condizioni per l’alienazione altre misure di razionalizzazione, fusione o soppressione in quanto:

La società, ha n. 140 dipendenti pertanto rispetta il parametro di aver un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori pari a n. 5;

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate:

Nel triennio 2016-2018 ha conseguito un fatturato medio di superiore a € 500.000,00 avendo conseguito € 18.743.926,00;

Non vi è stato nessun ripiano di capitale e/o altri costi a carico del bilancio del Comune di Refrancore, ma bensì un’utile ripartito a favore del Comune.